



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "INTERNET CONTRO I VIGILI URBANI" PRESENTATA DAI
CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 23 APRILE 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- negli ultimi giorni su Internet, ripreso anche da alcuni giornali on line cittadini (es. La Repubblica all'indirizzo <http://video.repubblica.it/edizione/torino/torino-vigile-arrogante-la-denuncia-di-un-lettore/93319/91713>), ha avuto grande diffusione un video in cui, all'incrocio tra lungo Dora Savona e corso XI Febbraio, si vede un agente della Polizia Municipale fermare un cittadino, chiedergli i documenti e interloquire con lui in modo scortese;
- il cittadino testimonia come l'episodio sia avvenuto a seguito di una violazione stradale commessa dallo stesso vigile che, alla guida di un'auto di servizio, svoltando a sinistra, non avrebbe dato la dovuta precedenza al cittadino stesso, costringendolo ad una brusca frenata per evitare un incidente;
- all'inizio del video il cittadino inizia dicendo "Scusi, mi ha tagliato la strada!", a cui il vigile risponde "E allora, non mi ha visto?", come se la semplice vista di un'auto dei Vigili Urbani dovesse garantire ad essa la precedenza nel traffico;
- in risposta alla richiesta di spiegazioni sulla manovra svolta con la sua auto, il vigile non risponde, ma di punto in bianco chiede al cittadino di esibire i documenti;
- è nel pubblico interesse chiarire episodi di questo genere, per evitare di alimentare una immagine distorta degli agenti della Polizia Municipale e del loro rapporto con i cittadini, immagine spesso utilizzata come scusa da chi vuole sfuggire al sacrosanto e difficile lavoro di sanzione delle numerose violazioni compiute quotidianamente sulle nostre strade;
- tuttavia, l'affermazione del Comandante della Polizia Municipale, in risposta al reclamo del cittadino in questione, come riportata dagli organi di stampa, ovvero che l'agente abbia tenuto un comportamento "a tratti informale, ma deontologicamente corretto", pare difficilmente condivisibile, a fronte di quanto testimoniato dal video;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se le circostanze sopra esposte siano confermate;
- 2) se in quel momento la pattuglia in questione fosse in servizio e se avesse un lampeggiante acceso o comunque, stesse svolgendo funzioni urgenti;
- 3) per quale motivo l'agente di Polizia Municipale si sia fermato ed abbia deciso di fermare l'auto del cittadino in questione ed effettuare un controllo dei documenti;
- 4) se, al termine del controllo, siano stati rilevati comportamenti sanzionabili da parte del cittadino e se siano stati sanzionati;
- 5) se ritengano corretto il comportamento dell'agente in questione nelle circostanze suddette, o se vi ravvisino un abuso della propria posizione, o comunque un atteggiamento censurabile.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino